

PORTO SANTO STEFANO

Rossini in scena: prove aperte anche se la Berganza dà forfait

▶ PORTO SANTO STEFANO

Il Festival internazionale di musica Cima doveva celebrare oggi e domani uno dei suoi momenti più attesi: dalle 17 alle 19,30 la masterclass della mezzo-soprano Teresa Berganza alla la sala del Polo culturale Ex-Onmi a Porto Santo Stefano. La "divina" Berganza, alla quale questa edizione di Cima è dedicata, era attesa come maestra per tutti coloro che fossero stati interessati ad ascoltare i suoi spunti e i suoi consigli. Senonché problemi di salute hanno trattenuto la celeberrima regina del bel canto in



Il maestro Clément Mao-Takacz

Spagna. Peccato, ma l'occasione offerta da Cima resta ghiotta. All'Ex Onmi infatti ci saranno comunque i componenti della "Secession Orchestra" guidata dal maestro Clément Mao-Takacz, e 7 voci che interprete-

ranno i ruoli da protagonista dell'opera lirica "L'Italiana in Algeri" di Gioacchino Rossini: in questi due giorni terranno prove aperte al pubblico (ingresso gratuito) per l'attesissima messa in scena del 1° agosto alle 21,45 in piazza Santa Barbara a Porto Ercole. I protagonisti dell'opera sono giovani venuti da tutto il mondo che hanno conseguito conoscenze e diverse masterclass coi più grandi della lirica, compresi Teresa Berganza e il maestro Jorge Chamín, direttore artistico di Cima.

La "Secession Orchestra", costituitasi grazie a un'intuizione del giovane Clément Mao-Takacz, è un insieme folto di giovani musicisti di talento con l'intento di perseguire quelli che furono gli ideali della Secessione Viennese: il rigore, la modernità e la condivisione.